

SCHEDA. CITTÀ E CATTEDRALI

Il sistema di Città e Cattedrali attualmente si articola in **500 luoghi aperti**, 15 itinerari, 16 tematismi artistici, 9 categorie architettoniche, ed è animato da oltre 1000 volontari diocesani (a cui si aggiungono più di 1.000 volontari delle associazioni laiche).

Città e Cattedrali è un sistema informativo a tema, una **narrazione** del territorio, un progetto **partecipativo**, un metodo di organizzazione del volontariato, una modalità nuova di collaborazione tra enti e istituzioni diverse, un calendario di eventi, un possibile metodo di programmazione delle attività ordinarie e straordinarie legate al patrimonio d'arte sacra del Piemonte.

Il progetto Città e Cattedrali, finalizzato a interventi strutturali e di valorizzazione del patrimonio culturale ecclesiastico del Piemonte e della Valle d'Aosta, è stato ideato dalla **Fondazione CRT** e dalle **Diocesi del territorio**, e si è sviluppato grazie alla collaborazione, al sostegno e alla partecipazione della **Regione Piemonte**, della società Arcus e delle competenti Soprintendenze. La Direzione regionale del MIBACT ha garantito il proprio apporto in tutte le fasi del progetto.

I volontari sono il motore e l'elemento fondamentale del sistema di fruizione del grandissimo numero di siti culturali ecclesiastici, concentrati nei centri urbani o diffusi sul territorio: tutti loro ci hanno creduto e sono maturati nella consapevolezza del percorso di crescita delle comunità locali e nel senso di appartenenza dei beni culturali e del paesaggio. Per i tanti volontari che hanno aderito al progetto di apertura dei siti, sono stati avviati corsi di formazione annuali dal punto di vista della storia dell'arte, ma anche della comunicazione, dell'accoglienza, della liturgia, della sicurezza, della manutenzione, sostenuti con il contributo dei fondi 8 x 1000 della CEI. Le dinamiche associative sono curate in maniera autonoma dalle associazioni che, a diverso titolo, collaborano e aderiscono al progetto.

Il sito www.cittaecattedrali.it offre tutto l'anno la possibilità di **costruire itinerari di visita personalizzati**, scegliendo tra i 500 beni culturali ecclesiastici del Piemonte e della Valle d'Aosta. Attraverso la funzione "**Il mio itinerario**" è possibile creare il proprio percorso di visita nell'area prescelta, anche in funzione del tempo a disposizione e delle preferenze storico-artistiche-devozionali.